

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**ALBERICO GENTILI**

**PALERMO**

**P**iano

**T**riennale

**Offerta**

**Formativa**

**TRIENNIO  
2016-2019**

## SOMMARIO

<b>Contesto territoriale di riferimento .....</b>	<b>p. 4</b>
<b>Storia dell'istituzione scolastica.....</b>	<b>p. 4</b>
<b>Organigramma.....</b>	<b>p. 5</b>
<b>Progettazione organizzativa.....</b>	<b>p. 6</b>
<b>Progettazione educativa.....</b>	<b>p. 7</b>
<b>Progettazione didattica.....</b>	<b>p. 9</b>
<b>Inclusione e Successo Formativo.....</b>	<b>p. 23</b>
<b>Attività integrative del Curricolo.....</b>	<b>p. 26</b>
<b>Fondazione Cesare Sassi .....</b>	<b>p. 27</b>
<b>Risultati prove INVALSI.....</b>	<b>p. 28</b>
<b>Obiettivi formativi.....</b>	<b>p. 29</b>
<b>Organico dell'autonomia e del potenziamento.....</b>	<b>p. 30</b>
<b>Dotazione tecnologica e infrastrutturale.....</b>	<b>p. 33</b>
<b>Piano nazionale della scuola digitale.....</b>	<b>p. 33</b>
<b>Piano di formazione di Docenti e Personale ATA.....</b>	<b>p. 34</b>
<b>Monitoraggio e Valutazione.....</b>	<b>p. 35</b>

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015)

## **ELABORATO**

dal collegio docenti con delibera n. 49 del 14/1/2016 sulla scorta dell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico emanato con nota prot. n. 7328/B del 21.12.2015, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

## **APPROVATO**

dal consiglio d'istituto con delibera n. 1 del 15/01/2016;

## **TENUTO CONTO**

del RAV (Rapporto Annuale di Autovalutazione), di cui alla delibera del collegio docenti n. 30 del 28/10/2015, visionabile nel dettaglio all'albo online dell'istituzione scolastica e sul portale "scuola in chiaro" del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) al link indicato di seguito:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>;

## **PREVIA ACQUISIZIONE**

del parere favorevole dell'USR della Sicilia in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

## **PREVIA PUBBLICAZIONE**

del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

## **AI SENSI**

- dell'Art.1, commi 2, 12, 13, 14, 17 della legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- dell'Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art. 14 della legge 107 del 13.07.2015;
- del Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- della Nota MIUR n. 2157 del 5 ottobre 2015;
- della Nota MIUR n. 2805 dell'11 dicembre 2015.

## CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L'Istituto è ubicato nel quartiere Libertà, caratterizzato da edilizia di tipo prevalentemente residenziale. Esso si trova in prossimità di spazi verdi di rilevante interesse storico-naturalistico, quali il giardino pubblico di Villa Trabia e la villa appartenente al Centro Educativo Ignaziano (già Gonzaga). Il quartiere è ricco di esercizi commerciali, ma risulta carente di strutture sportive e polifunzionali; i luoghi di aggregazione sono costituiti esclusivamente dai centri parrocchiali.

Il livello di redditività generale è medio-alto, con prevalenza di occupazione nel settore terziario. Nel quartiere insistono anche diversi servizi sanitari, uffici amministrativi comunali e regionali.

## STORIA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

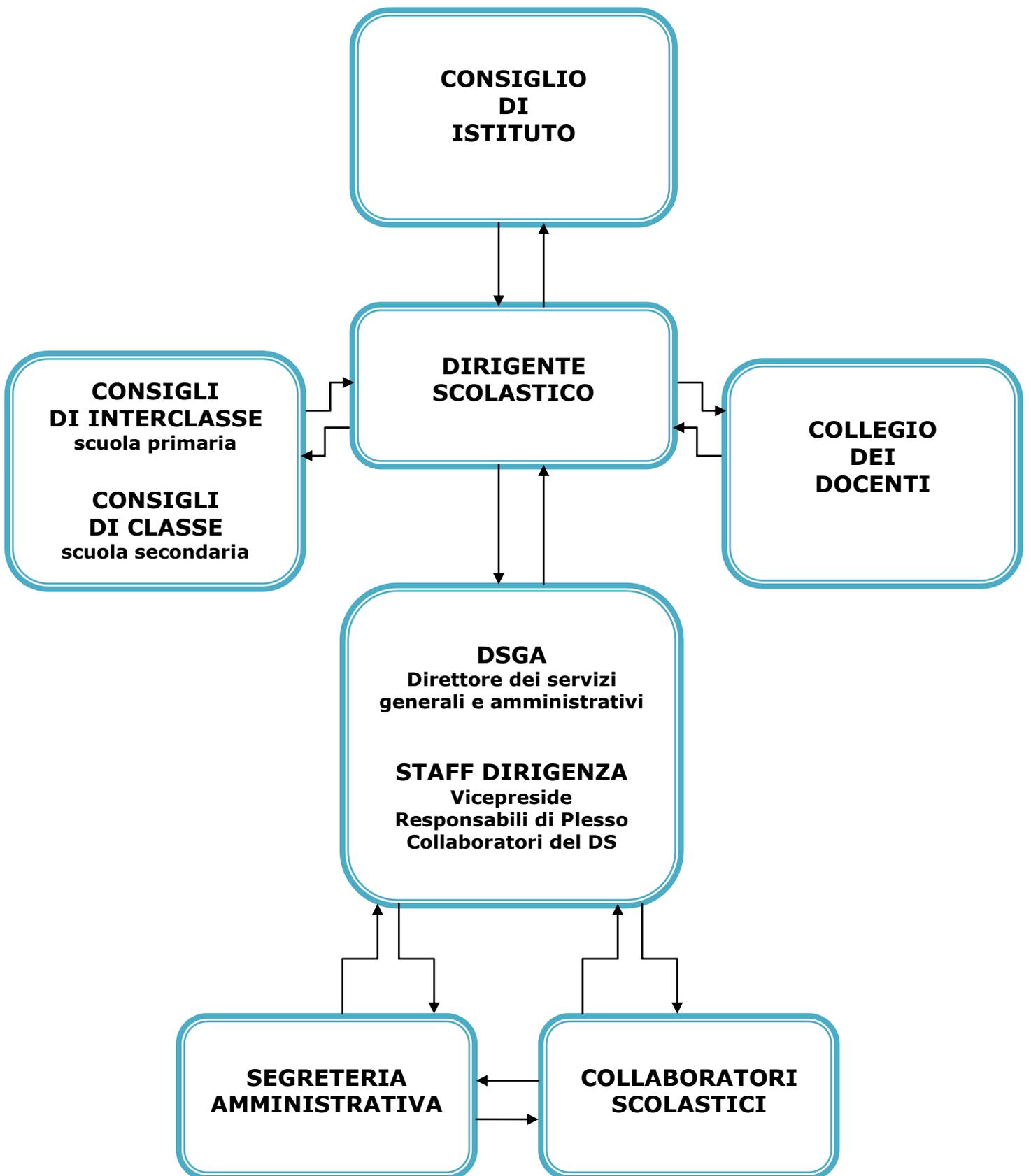
L'Istituto Comprensivo Statale "Alberico Gentili", dall'anno scolastico 2012-2013 per effetto di dimensionamento, è costituito da due sedi: la Scuola Primaria - Plesso "Giuseppe Pitre" (ex Direzione Didattica "Mario Rapisardi") e la Scuola Secondaria di primo grado - Plesso "Alberico Gentili".

La Scuola Primaria è ubicata al numero 27 di via Damiano Almeyda. È stata costruita durante il fascismo come scuola rurale, in zona agricola, prospiciente alcune ville presenti nella zona. La struttura della scuola e delle abitazioni limitrofe reca i caratteri stilistici propri dell'architettura liberty. L'edificio è costituito da tre piani, un piano cantinato e uno seminterrato. Il piano cantinato è adibito ad aula multimediale; nel seminterrato sono ubicati un ambiente utilizzato per attività motorie e un servizio igienico. Al piano terra si trovano quattro aule, un ambiente adibito ad aula insegnanti e un vano accessorio dove sono custoditi sussidi didattici. Al primo piano si trovano cinque aule di cui una con annesso ripostiglio. Il secondo piano è dotato di sei aule. Al terzo piano, articolato in tre piccoli ambienti, si trova la biblioteca. Tutti i piani sono serviti da ascensore e sono dotati di servizi igienici anche per disabili. L'edificio presenta un ingresso in via Damiano Almeyda ed uno sulla via Generale Di Maria.

La Scuola Secondaria di primo grado nasce come Scuola Media annessa all'Istituto Magistrale "Finocchiaro Aprile", sorta a seguito della riforma Bottai. In quegli anni (1941 ca.) occupava i locali di Villa Cusenza in Piazza Alberico Gentili, da cui prese il nome. Intorno al 1956, durante la reggenza del Preside Marino, la scuola si trasferì nella sede attuale, sorta inizialmente per ospitare una scuola elementare.

L'edificio è stato interamente ristrutturato a partire dal mese di Giugno del 2008 e sono stati completati nel corso dell'anno scolastico 2010-2011. La struttura si sviluppa su tre livelli fuori terra e un piano in parte seminterrato i cui ambienti si aprono su un passaggio posto ad un livello più basso di quello stradale; è dotata di un sistema di riscaldamento ed è composta da 33 aule, un laboratorio multimediale, uno scientifico e uno linguistico, una sala conferenze, un'aula per le attività motorie, una biblioteca, un archivio, una sala per il Dirigente scolastico, una sala per il Direttore amministrativo, un vano per gli uffici di segreteria, una saletta per i collaboratori del Dirigente e una sala per i docenti. Al piano seminterrato vi sono l'aula conferenze, il laboratorio scientifico e l'aula per le attività motorie. L'edificio, provvisto di ascensore, ha due aree di pertinenza all'aperto, destinate alle attività motorie, una delle quali recante l'abitazione del custode.

# ORGANIGRAMMA



## PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

### SCUOLA PRIMARIA

NUMERO ALUNNI ISCRITTI	CLASSI
377	15 (3 classi 1 <sup>e</sup> , 2 <sup>e</sup> , 3 <sup>e</sup> , 4 <sup>e</sup> e 5 <sup>e</sup> )
ORARIO DELLE LEZIONI	LUNEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ ore 8,15 – ore 13,15  MARTEDÌ-GIOVEDÌ ore 8,15 – ore 14,15

## PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUMERO ALUNNI ISCRITTI	CLASSI
806	33 (11 classi 1 <sup>e</sup> , 11 classi 2 <sup>e</sup> , 11 classi 3 <sup>e</sup> )
ORARIO DELLE LEZIONI	LUNEDÌ-VENERDÌ ore 8,15 – ore 14,15
Corsi di Francese (II Lingua Comunitaria)	C - D - E - F - H - I - L
Corsi con Spagnolo (II Lingua Comunitaria)	A - B - G - M

## PROGETTAZIONE EDUCATIVA

**I**l personale dell'Istituto Comprensivo "Alberico Gentili" persegue le finalità che sono proprie della scuola italiana pubblica e laica:

- **O**ffrire ai giovani un quadro di riferimento indispensabile a costruire il loro futuro di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri;
- **C**onsolidare le abilità e arricchire la preparazione culturale degli alunni al fine di dotarli di competenze spendibili nel prosieguo degli studi.

**I** Docenti hanno progettato un percorso caratterizzato da coerenza interna che, attraverso l'attività collegiale e individuale, si prefigge il raggiungimento di finalità didattico-educative e di obiettivi comuni.

### ✓ FINALITÀ EDUCATIVE

Promuovere il benessere e la valorizzazione dell'alunno come persona;  
Promuovere la formazione di cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite a livello nazionale, europeo e mondiale.

### ✓ FINALITÀ DIDATTICHE

#### Scuola primaria

- **F**avorire l'apprendimento dei saperi e dei linguaggi di base;
- **P**romuovere l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari;
- **C**urare la ricerca delle connessioni tra i saperi disciplinari;

#### Scuola Secondaria

- **C**onsolidare le abilità di base e migliorare il metodo di studio (classi prime e seconde);
- **F**avorire una approfondita padronanza delle discipline dotando gli alunni di competenze spendibili nel prosieguo degli studi (classi terze).

### ✓ VALORI DELLA SCUOLA

- **A**ccoglienza
- **I**nclusione e **I**ntegrazione
- **U**guaglianza
- **L**egalità
- **S**olidarietà

# COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA ATTIVA

## ✓ AUTONOMIA

### **Imparare a imparare**

Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

### **Progettare**

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

## ✓ RELAZIONE CON GLI ALTRI

### **Comunicare**

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, musicale, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

### **Collaborare e partecipare**

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.

## ✓ RAPPORTI CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE

### **Risolvere problemi**

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

### **Individuare collegamenti e relazioni**

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

### **Acquisire e interpretare l'informazione**

Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## **PROGETTAZIONE DIDATTICA**

Coerentemente con la Progettazione Educativa d'Istituto, la programmazione elaborata dai Consigli di classe e di interclasse definisce il percorso formativo delle classi e dei singoli alunni; utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative ed è sottoposta a momenti di verifica, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono nel corso dell'anno.

I contenuti delle attività didattiche vertono sullo specifico disciplinare (come da indicazioni ministeriali). Sono previsti momenti di recupero, consolidamento e potenziamento che ciascun docente attua secondo le necessità dei propri alunni.

Il curriculum prevede, per ciascuna disciplina, obiettivi di apprendimento e competenze che gli alunni devono acquisire, le quali sono il fine del processo di insegnamento/apprendimento. La scuola ha, infatti, il compito di trasformare le capacità personali in competenze attraverso l'impiego di conoscenze e abilità.

Le competenze sono quindi la "capacità di utilizzare in modo critico le conoscenze assimilate e di trasferirle in ambiti, tempi e contesti diversi".

## **FINALITÀ DIDATTICHE**

### **SCUOLA PRIMARIA**

- Favorire l'apprendimento dei saperi e dei linguaggi di base
- Promuovere l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari
- Curare la ricerca delle connessioni tra i saperi disciplinari

### **SCUOLA SECONDARIA**

- Consolidare le abilità di base e migliorare il metodo di studio (classi prime e seconde)
- Favorire una approfondita padronanza delle discipline dotando gli alunni di competenze spendibili nel prosieguo degli studi (classi terze)

## **ELEMENTI UTILI ALLA PROGETTAZIONE DIDATTICA**

1. Bisogni formativi degli alunni
2. Competenze e bisogni dell'alunno
3. Metodologie e strategie utili a rispondere ai bisogni

### **1. BISOGNI FORMATIVI DEGLI ALUNNI**

- Rinforzare l'autostima
- Sentirsi compresi
- Essere motivati ad assumere comportamenti corretti
- Essere motivati ad apprendere
- Acquisire capacità attentive, conoscenze e competenze

## **2. COMPETENZE E BISOGNI DEGLI ALUNNI**

- Analisi del curriculum scolastico interno
- Informazioni acquisite dai docenti delle classi-ponte della scuola elementare
- Colloqui con le famiglie
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Prove soggettive
- Osservazioni sistematiche degli alunni impegnati in normali attività didattiche

## **3. METODOLOGIA**

- Apprendimento cooperativo
- Brainstorming
- Didattica multimediale
- Lavoro per gruppi
- Lezione frontale e interattiva
- Metodo induttivo e deduttivo
- Metodo della ricerca
- Metodo operativo
- Problem solving

## **4. STRATEGIE METODOLOGICHE**

- Creazione di un clima di classe sereno
- Creazione di un rapporto personale docente-discente
- Chiarezza nella richiesta dell'espletamento dei doveri
- Formulazione di un sistema di regole; rispetto e interiorizzazione delle stesse
- Esplicitazione degli obiettivi delle attività proposte
- Esplicitazione delle prestazioni richieste
- Ricorso all'operatività
- Rispetto dei tempi di apprendimento degli alunni
- Adattamento dei tempi ai contenuti e alle attività
- Trattazione di argomenti proposti dagli alunni, vicini al vissuto degli alunni
- Valorizzazione delle esperienze personali
- Valorizzazione degli interventi e/o gratificazione dei contributi
- Tutoring
- Affidamento di incarichi e ruoli
- Utilizzo e costruzione di mappe concettuali
- Controllo della puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati
- Coinvolgimento delle famiglie.

## CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

CLASSE	1 <sup>A</sup>	2 <sup>A</sup>	3 <sup>A</sup>	4 <sup>A</sup>	5 <sup>A</sup>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>				
<b>ITALIANO</b>	7	7	6	6	6
<b>MATEMATICA</b>	6	5	5	5	5
<b>SCIENZE E TECNOLOGIA</b>	2	2	2	2	2
<b>STORIA</b>	2	2	2	2	2
<b>GEOGRAFIA</b>	1	1	1	1	1
<b>RELIGIONE</b>	2	2	2	2	2
<b>INGLESE</b>	1	2	3	3	3
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	2	2	2	2	2
<b>MUSICA</b>	2	2	2	2	2
<b>CORPO-MOVIMENTO-SPORT</b>	2	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

## CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE	1 <sup>A</sup>	2 <sup>A</sup>	3 <sup>A</sup>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>		
<b>ITALIANO</b>	6	6	6
<b>APPROFONDIMENTO</b>	1	1	1
<b>STORIA</b>	2	2	2
<b>GEOGRAFIA</b>	1	1	1
<b>MATEMATICA</b>	4	4	4
<b>SCIENZE</b>	2	2	2
<b>INGLESE</b>	3	3	3
<b>FRANCESE</b>	2	2	2
<b>TECNOLOGIA</b>	2	2	2
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	2	2	2
<b>MUSICA</b>	2	2	2
<b>MOTORIA</b>	2	2	2
<b>RELIGIONE (*)</b> <small>o ATTIVITA' ALTERNATIVA</small>	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

<b>Linguistiche</b>	<p><b>P</b>artecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione;</p> <p><b>C</b>omprende testi di diverso tipo in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o di svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi;</p> <p><b>L</b>egge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa ed autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali;</p> <p><b>P</b>roduce testi legati alle diverse occasioni di scrittura.</p>
<b>Lingue comunitarie</b>	<p><b>R</b>iconosce messaggi verbali orali e semplici testi scritti, svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera, Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari;</p> <p><b>D</b>escrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>
<b>Matematiche</b>	<p><b>S</b>viluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà;</p> <p><b>S</b>i muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali;</p> <p><b>D</b>escrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista;</p> <p><b>R</b>iesce a risolvere facili problemi.</p>
<b>Geografiche</b>	<p><b>S</b>i orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche</p> <p><b>I</b>ndividua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi</p> <p><b>È</b> in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell' Italia (monti, mari, laghi, città, etc.)</p>
<b>Tecnologiche Scientifiche</b>	<p><b>F</b>a riferimento in modo pertinente alla realtà e, in particolare, all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco e in famiglia;</p> <p><b>S</b>i pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti;</p> <p><b>C</b>on la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali;</p> <p><b>A</b>nalizza e racconta in forma chiara ciò che ha imparato;</p> <p><b>H</b>a cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari;</p> <p><b>E</b>splora ed interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza;</p> <p><b>R</b>ealizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego;</p> <p><b>R</b>ileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali;</p> <p><b>È</b> in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro.</p>

<b>Artistiche</b>	<p><b>U</b>tilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini di vario tipo;</p> <p><b>C</b>onosce i principali beni artistico-culturali della propria città e del proprio Paese.</p>
<b>Musicali</b>	<p><b>E</b>splora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte;</p> <p><b>G</b>estisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri,</p> <p><b>U</b>sa forme di notazione analogiche o codificate.</p>
<b>Motorie e sportive</b>	<p><b>A</b>cquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo; la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali;</p> <p><b>C</b>omprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.</p>
<b>Religiose</b>	<p><b>C</b>onosce i personaggi più importanti del popolo d'Israele, degli elementi essenziali della Bibbia, della vita di Gesù (opere, insegnamenti, miracoli, morte, resurrezione), della Chiesa (con particolare riferimento alla prima comunità dei cristiani), del significato dei Sacramenti.</p>

## COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

<b>Asse dei linguaggi</b>	<p><b>P</b>adronanza della lingua italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul> <p><b>U</b>tilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;</p> <p><b>U</b>tilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;</p>
<b>Asse storico-sociale</b>	<p><b>C</b>omprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici sia nella dimensione diacronica sia nella dimensione sincronica;</p> <p><b>C</b>ollocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;</p> <p><b>R</b>iconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;</p>
<b>Asse matematico</b>	<p><b>U</b>tilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico;</p> <p><b>C</b>onfrontare ed analizzare figure geometriche</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;</p> <p><b>A</b>nalizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;</p>
<b>Asse tecnologico e scientifico</b>	<p><b>O</b>sservare, descrivere e analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;</p> <p><b>E</b>ssere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>

## COMPETENZE E OBIETTIVI DISCIPLINARI

### SCUOLA PRIMARIA - Classi I, II e III

<b>ITALIANO</b>	<p>Comprendere il significato di semplici testi orali e scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, regolare) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi);</p> <p>Produrre semplici testi orali e scritti descrittivi, narrativi, regolativi;</p> <p>Utilizzare forme di lettura funzionali allo scopo;</p> <p>Utilizzare semplici strategie di autocorrezione;</p>
<b>INGLESE</b>	<p>Produrre brevi frasi per dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare e la vita della classe;</p> <p>Comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe;</p> <p>Comprendere e riprodurre canzoncine e filastrocche apprese in classe;</p> <p>Eseguire semplici calcoli.</p>
<b>MUSICA</b>	<p>Eseguire per imitazione semplici canti e brani individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune;</p> <p>Applicare semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni;</p> <p>Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi.</p>
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<p>Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici a fini espressivi;</p> <p>Collocare gli oggetti nello spazio individuando i campi e i piani;</p> <p>Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio;</p> <p>Leggere o produrre una storia a fumetti.</p>
<b>CORPO MOVIMENTO SPORT</b>	<p>Muoversi con scioltezza, destrezza e ritmo;</p> <p>Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibri (eseguire una marcia, una danza);</p> <p>Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, idee, situazioni, etc.;</p> <p>Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara.</p>
<b>STORIA</b>	<p>Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica orale e scritta;</p> <p>Leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio;</p> <p>Riordinare gli eventi in successione logica e analizzare situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità.</p>
<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<p>Mettere in atto comportamenti autonomi, responsabili, collaborativi, rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente di vita, idonei a dare risposte positive ai bisogni di una società in rapida evoluzione.</p>

<b>GEOGRAFIA</b>	<p>Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando legende e punti cardinali;</p> <p>Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio, cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza;</p> <p>Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio;</p> <p>Descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata.</p>
<b>MATEMATICA</b>	<p>Ipotizzare l'ordine di grandezza del risultato per ciascuna delle quattro operazioni tra numeri naturali;</p> <p>Eseguire operazioni aritmetiche tra numeri naturali con metodi, tecniche e strumenti diversi. Costruire mediante modelli materiali, disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio;</p> <p>Effettuare misure dirette ed indirette di grandezze (lunghezze, tempi, etc.) ed esprimerle secondo unità di misure convenzionali e non convenzionali;</p> <p>In contesti vari individuare, descrivere e costruire relazioni significative, riconoscere analogie e differenze</p> <p>Raccogliere dati, classificarli e rappresentarli in tabelle.</p>
<b>SCIENZE E TECNOLOGIA</b>	<p>Confrontare oggetti mediante la misura delle grandezze fondamentali</p> <p>Descrivere un ambiente esterno mettendolo in relazione con l'attività umana;</p> <p>Comprendere la necessità di complementarietà e sinergia per la sopravvivenza dell'ambiente e dell'uomo;</p> <p>Eseguire l'esplorazione di un ambiente e registrarne le variazioni mediante l'osservazione sistematica;</p> <p>Classificare i materiali in base alle caratteristiche di: pesantezza/leggerezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità, plasticità;</p> <p>Individuare le funzioni degli strumenti adoperati, classificandoli in base alla funzione svolta.</p>
<b>RELIGIONE</b>	<p>Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo;</p> <p>Riconoscere le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative;</p> <p>Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera e, nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana;</p> <p>Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.</p>

## COMPETENZE E OBIETTIVI DISCIPLINARI

### SCUOLA PRIMARIA - Classi IV e IV

<b>ITALIANO</b>	<p><b>E</b>sprimere attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato pensieri, stati d'animo, affetti rispettando l'ordine causale e temporale</p> <p><b>U</b>sare registri linguistici diversi in relazione al contesto</p> <p><b>P</b>rodurre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui, esporre argomenti noti, esprimere opinioni e stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario</p> <p><b>R</b>iconoscere in un testo alcuni fondamentali connettivi (temporali, spaziali, logici, ecc.).</p>
<b>INGLESE</b>	<p><b>C</b>omprendere e produrre espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni utili per soddisfare bisogni di tipo concreto, espresse oralmente in modo chiaro e lento</p> <p><b>P</b>rodurre oralmente domande semplici e brevi frasi per chiedere e dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare e la vita della classe</p> <p><b>C</b>ollegare parole e gruppi di parole con connettivi elementari.</p>
<b>MUSICA</b>	<p><b>U</b>sare le risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali, e intonando semplici brani monodici e polifonici, singolarmente e in gruppo</p> <p><b>U</b>sare lo strumentario di classe, sperimentando e perseguendo varie modalità di produzione sonora</p> <p><b>C</b>ogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno</p> <p><b>R</b>iconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi.</p>
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<p><b>I</b>dentificare in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi, configurazioni spaziali, sequenze, metafore, campi, piani,...)</p> <p><b>R</b>ielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini, materiali d'uso, testi, suoni per produrre immagini</p> <p><b>A</b>nalizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio</p> <p>Utilizzare tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali su supporti di vario tipo.</p>
<b>CORPO MOVIMENTO SPORT</b>	<p><b>U</b>tilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea</p> <p><b>E</b>seguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi</p> <p><b>R</b>ispettare le regole dei giochi sportivi praticati</p> <p><b>R</b>iconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.</p>

<p><b>STORIA</b></p>	<p>Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati</p> <p>Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare</p> <p>Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio</p> <p>Scoprire radici storiche antiche della realtà locale.</p>
<p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b></p>	<p>Mettere in atto comportamenti autonomi, responsabili, collaborativi rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente di vita, idonei a dare risposte positive ai bisogni di una società in rapida evoluzione</p> <p>Conoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione Italiana e dagli Ordinamenti Comunitari e Internazionali.</p>
<p><b>GEOGRAFIA</b></p>	<p>Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali</p> <p>Realizzare schizzi di percorsi finalizzati e mappe mentali di territori dell'Italia e della propria regione con la simbologia convenzionale</p> <p>Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale, utilizzando fotografie e carte</p> <p>Progettare itinerari di viaggio, segnalando e collegando le diverse tappe sulla carta.</p>
<p><b>MATEMATICA</b></p>	<p>Eseguire le quattro operazioni anche con numeri decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi</p> <p>In contesti diversi individuare, descrivere e costruire relazioni significative: analogie, differenze, regolarità</p> <p>Esplorare modelli di figure geometriche; costruire, disegnare le principali figure geometriche esplorate</p> <p>Partendo dall'analisi del testo di un problema individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.</p>
<p><b>SCIENZE E TECNOLOGIA</b></p>	<p>Indicare esempi di relazioni degli organismi viventi con il loro ambiente</p> <p>Descrivere il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo</p> <p>Effettuare esperimenti su fenomeni</p> <p>Indicare le misure di prevenzione e di intervento</p> <p>Progettare e costruire modelli di macchine che utilizzano diverse forme di energia per scoprirne problemi e funzioni</p> <p>Adoperare le procedure più elementari dei linguaggi di rappresentazione grafico/iconico e modellistica tridimensionale.</p>
<p><b>RELIGIONE</b></p>	<p>Evidenziare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni</p> <p>Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli</p> <p>Evidenziare l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona</p> <p>Individuare significative espressioni di arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>

# COMPETENZE E OBIETTIVI DISCIPLINARI

## SCUOLA SECONDARIA

ASSE	COMPETENZE DEL TRIENNIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b>INGLESE</b> <b>FRANCESE</b> <b>SPAGNOLO</b></p>	<p><b>Livello base: A1 CEF</b> Riesce a comprendere ed utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano: presenta se stesso, pone domande su dati personali. Descrive in forma scritta luoghi conosciuti. Sa compilare moduli con dati personali, scrive cartoline e brevi testi personali. Riconosce alcuni aspetti della cultura del paese straniero.</p> <p><b>Livello intermedio A1/A2 CEF</b> Affronta situazioni familiari per soddisfare bisogni di tipo concreto e riesce a comprendere informazioni di base relative ad ambiti di immediata rilevanza. Descrive con lessico semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Formula domande per ottenere informazioni elementari. Scrive brevi testi personali. Riconosce vari aspetti della cultura straniera, operando confronti con la propria.</p> <p><b>Livello avanzato A2 CEF</b> In contesti che gli sono familiari, comunica con uno più interlocutori e racconta avvenimenti ed esperienze personali e familiari, esprimendo semplici opinioni e mantenendo la coerenza del discorso. Comprende i punti essenziali di semplici messaggi in lingua standard. Nella conversazione espone le proprie idee in modo semplice e chiaro. Riconosce vari aspetti della cultura straniera, operando confronti ed esponendo riflessioni, anche personali.</p>	<p>Sviluppare la competenza linguistico-comunicativa: Linguistica: lessicale, grammaticale, semantica, fonologica e ortografica Sociolinguistica: saper interagire in base al contesto comunicativo Pragmatica: costruire frasi coerenti e logiche per uno scopo ben preciso attraverso l'acquisizione di funzioni e nozioni.</p> <p>Sviluppare conoscenze su aspetti di civiltà/cultura dei paesi di cui si studia la lingua per operare analogie e differenze con la propria.</p> <p>Sviluppare a scopo comunicativo le abilità di ricezione orale, ricezione scritta, produzione orale non interattiva, interazione orale, produzione scritta</p>

<p><b>ITALIANO</b></p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>Sapere ascoltare Sapere leggere Comprendere testi di vario tipo Esprimersi oralmente Conoscere i contenuti Sapere scrivere Conoscere le strutture linguistiche</p>
<p><b>MUSICA</b></p>	<p>Decodificare il linguaggio specifico Interpretare brani vocali e/o strumentali anche a più voci Inserire l'opera del compositore nel contesto storico e culturale riconoscendo la sua identità musicale</p>	<p>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando intonazione, espressività e interpretazione Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza Costruire una "personale identità musicale" muovendo dalle proprie attitudini e conoscenze e dalle opportunità offerte dalla scuola e dal contesto socio-culturale.</p>
<p><b>ARTE E IMMAGINE</b></p>	<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali del linguaggio visivo per una fruizione corretta e consapevole del patrimonio artistico.</p>	<p>Osservare, leggere e descrivere la realtà visiva Usare gli elementi del linguaggio visivo e le tecniche idonee per esprimersi in modo personale e creativo Usare tecniche, strumenti e materiali per produrre messaggi Riconoscere, analizzare e collocare l'opera d'arte nella situazione storica e nella funzione comunicativa e sociale.</p>
<p><b>STORIA CITTADINANZA COSTITUZIONE</b></p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Esporre fatti ed eventi Stabilire relazioni Comprendere e usare linguaggi e strumenti propri della disciplina Conoscere le norme fondamentali del vivere civile</p>

<p><b>MOTORIA</b></p>	<p>Ampliare e sviluppare il bagaglio motorio e l'utilizzo degli schemi motori di base Sviluppare e migliorare le capacità di resistenza generale, forza, mobilità, velocità Utilizzare l'espressione gestuale e corporea codificata e non per comunicare in ambito sportivo e nella relazione personale Riconoscere e utilizzare i fondamentali dei grandi giochi di squadra Individuare le mete formative in relazione alla vita e alla tutela della salute</p>	<p>Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti piani di lavoro per raggiungere un'ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare) Vincere la paura di non essere capace di mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, incrementando l'autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare Utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport Impiegare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Prendere coscienza della corporeità come mezzo espressivo Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco Acquisire una sana abitudine all'attività fisica, con la consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione anche ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza Conoscere i principi metodologici dell'allenamento e dell'alimentazione.</p>
<p><b>GEOGRAFIA</b></p>	<p>Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e interdipendenza Utilizzare il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche</p>	<p>Osservare, individuare e descrivere Leggere una rappresentazione grafica Comprendere le relazioni Conoscere e usare linguaggi e strumenti propri della disciplina</p>
<p><b>SCIENZE</b></p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare leggi e fenomeni utilizzando il linguaggio specifico.</p>	<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana; formulare e verificare ipotesi Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse</p>

<p><b>MATEMATICA</b></p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico</p> <p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni anche a partire da situazioni reali</p> <p>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, utilizzando rappresentazioni grafiche, strumenti di calcolo e applicazioni specifiche di tipo informatico</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito, utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.</p>
<p><b>TECNOLOGIA</b></p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia</p> <p>Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Conoscere i concetti, i principi e le regole che stanno alla base dei fenomeni</p> <p>Sapere individuare la fasi di un processo</p> <p>Sapere individuare le parti di un impianto e la relazione tra queste</p> <p>Analizzare e descrivere un impianto produttivo e/o un processo produttivo</p> <p>Comprendere il concetto di sviluppo sostenibile</p> <p>Comprendere il concetto di impatto ambientale</p> <p>Comprendere il rapporto uomo-ambiente e progresso tecnologico</p> <p>Sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà circostante</p> <p>Comprendere la necessità della salvaguardia del territorio</p> <p>Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive</p> <p>Riconoscere e rappresentare forme nello spazio</p> <p>Conoscere i linguaggi e le convenzioni.</p>

<p style="text-align: center;"><b>RELIGIONE</b></p>	<p>Comprendere il significato della ricerca spirituale umana e della rivelazione di Dio nella storia</p> <p>Confrontare il Cristianesimo con l'Ebraismo e le altre religioni</p>	<p>Riconoscere le dimensioni fondamentali dell'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici, mettendoli anche a confronto con altre figure religiose</p> <p>Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche sul mondo e sulla vita</p> <p>Cogliere nei documenti della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione</p> <p>Individuare nelle testimonianze di vita evangelica, anche attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita</p> <p>Comprendere il valore dell'insegnamento cristiano nei rapporti interpersonali, nell'affettività e nella sessualità</p> <p>Motivare le risposte del Cristianesimo ai problemi della società di oggi</p> <p>Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana</p> <p>Individuare l'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni religiose.</p>
---	--	---

## INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

### Premessa

**I**l successo formativo degli allievi è ritenuto il pilastro fondante del nostro Istituto. Esso viene perseguito attraverso una molteplicità di strategie, tese a permettere agli allievi di superare eventuali difficoltà, riconoscendo altresì il merito di chi evidenzia profili di eccellenza.

**I** diversi consigli di classe pongono particolare cura nel proporre modalità di recupero il più possibile calibrate sui bisogni formativi dei singoli allievi. Vengono offerte attività di recupero e di tutoraggio finalizzate al superamento delle difficoltà eventualmente emerse. Viene inoltre premiato il merito degli allievi migliori attraverso borse di studio annuali

**G**li eventuali casi di allievi con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici speciali vengono accolti con disponibilità e professionalità all'interno dell'Istituto. A questo scopo, oltre che dei docenti di sostegno, ci si avvale anche dell'apporto di esperti qualificati (medici, psicologi, educatori, operatori per l'autonomia e la comunicazione) con i quali vengono tenuti rapporti costanti, allo scopo di offrire agli allievi le maggiori possibilità di apprendimento e socializzazione. Rientrano in questo ambito:

- **a**lunni con accertata disabilità (L. 104/92);
- **a**lunni con bisogni educativi speciali (BES, L. 170/2010);
- **a**lunni con accertati disturbi specifici di apprendimento (L. 170/2010);
- **a**lunni stranieri.

**A**ll'interno dell' I.C.S. "Alberico Gentili", infatti, l'ambiente scolastico non è solo concepito come luogo di trasmissione del sapere, ma anche come spazio di incontro, crescita e formazione umana che preveda percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni

**I**l nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, persegue, infatti, la politica dell'inclusione con il fine ultimo di garantire il successo scolastico a tutti gli alunni. In particolare, per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, il loro inserimento nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno.

**N**ell'assegnazione dei docenti alle classi, nella formulazione degli orari e dei criteri di utilizzo delle risorse disponibili (spazi e attrezzature) l'istituzione scolastica presta particolare attenzione alle classi e alle sezioni in cui sono inseriti alunni diversamente abili. Per ciascun alunno in situazione di handicap, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale delle ASP, predispone un apposito Piano Educativo Individualizzato.

**P**er favorire l'integrazione, la scuola si avvale di insegnanti statali specializzati. La scuola, inoltre, segnala le necessità di assistenza specialistica alla persona agli Enti Locali che, a loro volta, forniscono il personale necessario come supporto all'attività docente. In ogni caso le attività di integrazione e il conseguente intervento degli operatori riguardano tutta la classe o tutto il gruppo in cui è inserito,

## Interventi su alunni con DSA

L'Istituto, in coerenza e nel rispetto della normativa vigente relativa ai Disturbi Specifici di Apprendimento (Legge n° 170, 8 ottobre 2010, D.M. n° 5669, 12 luglio 2011) e per agevolare il successo formativo degli alunni, dirige l'attenzione e l'impegno negli ambiti e con le modalità seguenti:

In presenza di casi sospetti (non prima della fine della seconda classe per quanto riguarda la scuola primaria), nella figura del referente per i DSA o del coordinatore di classe:

- **a**cquisisce informazioni utili dal Consiglio di classe per la segnalazione di un eventuale disturbo;
- **c**omunica con la famiglia;
- **v**erifica, con la famiglia, l'ipotesi di una valutazione specialistica;
- **a**vvia l'iter della valutazione;
- **a**cquisisce la documentazione al termine della valutazione;
- **r**edige il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Per gli Alunni provenienti dalla scuola primaria, il consiglio di classe:

- **c**ontatta la famiglia e l'istituto di provenienza per acquisire informazioni;
- **p**rende visione della valutazione diagnostica;
- **e**ffettua un periodo di osservazione e valutazione;
- **r**edige il pdp;
- **e**ffettua il monitoraggio degli apprendimenti;
- **c**omunica le difficoltà alla famiglia;
- **r**imodula gli interventi didattici:

Per gli Alunni provenienti da altri istituti, nella figura del referente per i DSA:

- **a**ccoglie l'alunno e acquisisce informazioni dall'istituto di provenienza
- **d**ialoga con la famiglia
- **p**resenta al consiglio di classe l'alunno e le informazioni necessarie
- **s**ostiene i docenti nella formulazione del PDP

## Area dei Bisogni Educativi Speciali (BES)

Il nostro Istituto si impegna a perseguire la politica dell'inclusione al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione.

Hanno quindi diritto ad un piano didattico personalizzato non solo gli alunni in possesso di certificazione di disabilità o di DSA, ma tutti gli alunni che presentano difficoltà di medio o lungo periodo con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

Si pone quindi la questione del "rendere partecipi" tutti gli alunni con la finalità di raggiungere autonomia nei processi di apprendimento. La partecipazione diventa, quindi, un indicatore dell'inclusione. In quest'ottica, i Consigli di classe si fanno carico dei Bisogni Educativi speciali (BES), attivando percorsi individualizzati e

personalizzati, e redigendo per ciascun alunno in difficoltà il PDP (Piano Didattico Personalizzato) che tenga conto sia delle misure dispensative sia degli strumenti compensativi, come computer portatili con relativi software didattici che saranno messi a disposizione dei suddetti alunni.

## **Inserimento e integrazione degli alunni stranieri**

**N**el nostro istituto la presenza di alunni stranieri è un fenomeno in fase di crescita, anche per quanto riguarda i giovani migranti non italofofoni, condizione che costituisce una vera e propria sfida per la scuola. L'accoglienza e l'inclusione sono, ancora una volta, la chiave di volta utilizzate per affrontare tale sfida. Le finalità che la nostra scuola persegue sono le seguenti:

- **f**avorire l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico
- **f**acilitare il loro successo scolastico
- **o**ffrire pari opportunità anche ad alunni che eventualmente si inserissero ad anno scolastico inoltrato
- **r**ealizzare percorsi di intercultura
- **g**li obiettivi che si intendono raggiungere sono i seguenti:
- **f**ar acquisire agli alunni stranieri una conoscenza di base e/o un approfondimento della lingua italiana
- **o**ffrire accoglienza fin dal primo giorno di scuola
- **s**eguire l'apprendimento dell'allievo in tutte le discipline
- **i**ntervenire didatticamente per favorire lo scambio di conoscenze e la valorizzazione delle diversità etniche e culturali degli allievi all'interno del gruppo classe
- **l**e attività programmate prevedono
- **i**nterventi mirati per la prima accoglienza
- **c**orsi di sostegno linguistico
- **a**ttività di educazione interculturale

# **ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICOLO**

## **Attività curriculari**

- Educazione alla Legalità e alla Solidarietà
- Educazione alla Salute
- Educazione alla tutela dell'Ambiente
- Percorsi di Orientamento e Continuità
- Percorsi di Lettura
- Percorsi di Musica
- CLIL (Content Learning Integrated Language)
- Panormus
- PalermoScienza
- Orienta In-Forma

## **Attività extra-curriculari**

- Certificazioni linguistiche (Inglese)
- Laboratorio teatrale permanente
- PalermoScienza
- Giornalino d'Istituto "Striscia l'Alberico"
- Orienta In-Forma

## **Altre attività**

- Concorsi e Competizioni
- Sportello d'Ascolto
- Visite guidate e Viaggi di istruzione
- Attività connesse alla Fondazione Sassi

## FONDAZIONE CESARE SASSI

Presso la scuola "Alberico Gentili" ha sede la "Fondazione Cesare Sassi", che non ha fini di lucro. Si è costituita, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Codice Civile, il 6 Aprile 2003 e ha lo scopo di mantenere viva la memoria del giovane Cesare Sassi, morto prematuramente in un incidente stradale.

Annualmente attribuisce una borsa di studio ad alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria che si siano distinti per rendimento scolastico e doti morali.

La Fondazione ha attribuito in questi anni 26 borse di studio. Il patrimonio viene incrementato da contributi volontari di privati. E' consuetudine che contribuiscano anche gli alunni delle prime classi con un versamento volontario.

Negli ultimi anni la Fondazione ha sostenuto iniziative di Educazione stradale, interne ed esterne alla scuola, conferendo premi agli alunni che hanno prodotto elaborati sul tema.

La Fondazione si prefigge anche di:

- **O**rganizzare convegni, seminari, conferenze, concerti, mostre e rassegne di spettacoli;
- **P**ubblicare libri, riviste e realizzare audiovisivi inerenti gli scopi della fondazione;
- **C**ostituire centri di documentazione culturale, biblioteche, anche in collaborazione con altri enti nazionali e/o internazionali;
- **S**volgere e promuovere iniziative sia nel settore delle arti che in quello delle lettere, delle scienze e dello sport.

Dall'anno scolastico 2010 la Fondazione ha cominciato a promuovere una serie di iniziative culturali rivolte a tutti coloro che operano o hanno in qualche modo operato nell'ambito della scuola: alunni, ex alunni, docenti in servizio e non, genitori, personale della scuola. Sono stati pertanto organizzati degli incontri su tematiche diverse che hanno raccolto molta partecipazione e consenso di pubblico.

## PROVE INVALSI

### Esiti

Per la scuola secondaria di primo grado, i punteggi di Italiano e Matematica delle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, e la quota di studenti collocati nei livelli 4 e/o 5 è superiore alla media nazionale. Per la scuola primaria, si evidenzia una differenza nei punteggi rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile pari a -2 per l'Italiano.

### Strategie Metodologiche

La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni, agendo sull'ambiente di apprendimento e considerando le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che apprende meglio se posta in situazione di contesto.

La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni BES e DSA. In vista di questi risultati, intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo.

Si intende, pertanto, puntare al raccordo tra una progettazione didattica coerente e lo sviluppo delle competenze, ovvero prevedere la messa a punto di efficaci strumenti di lavoro (Unità di Apprendimento, Schede di lavoro, Rubriche di valutazione, etc.) per seguire e monitorare lo sviluppo di una competenza, nonché predisporre, per gli alunni, strutturate attività di autovalutazione che, da un percorso legato al gradimento ("questa attività mi è piaciuta"), giunga a valutazioni più metacognitive ("questo lavoro mi è servito a ... , mi ha reso evidente che ..."), anche in modalità aggregative alternative, quali le classi aperte e le classi parallele.

## OBIETTIVI FORMATIVI

L'elaborazione del Piano Triennale Dell'Offerta Formativa si sviluppa coerentemente con le azioni di miglioramento declinate nel Piano di Miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015.

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
<p><b>POTENZIAMENTO UMANISTICO</b></p> <p>Prevenzione e contrasto [...] di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati [...];</p> <p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza e di lingua non italiana[...];</p> <p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione all'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture [...];</p>	<p>Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti in situazione di svantaggio socio-culturale, ivi compresi gli alunni BES, gli alunni DSA e gli alunni non italofoni, attraverso l'innovazione metodologica e le attività laboratoriali;</p>	<p>Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti in situazione di svantaggio socio-culturale, ivi compresi gli alunni BES, gli alunni DSA e gli alunni non italofoni, anche attraverso l'innovazione metodologica e le attività laboratoriali;</p>
<p><b>POTENZIAMENTO SCIENTIFICO</b></p> <p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p> <p>Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;</p>	<p>Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;</p> <p>Stimolare il saper fare, per contestualizzare gli apprendimenti attraverso la modalità di ricerca-scoperta.</p>	<p>Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;</p> <p>Utilizzare in classe situazioni problematiche e stimolare negli allievi la capacità di ragionare, per imparare a fare ed imparare ad essere.</p>
<p><b>POTENZIAMENTO LINGUISTICO</b></p> <p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed alle altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning).</p>	<p>Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese), anche attraverso la metodologia CLIL.</p>	<p>Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese e/o spagnolo), anche attraverso la metodologia CLIL.</p>

# FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DEL POTENZIAMENTO

## SCUOLA PRIMARIA

ANNO	ORGANICO	CATTEDRE ORE	RUOLO	ATTIVITA'
2016/2017	ORGANICO	19	POSTO COMUNE	INSEGNAMENTO
2016/2017	ORGANICO	4	SOSTEGNO	INSEGNAMENTO
2016/2017	ORGANICO	1	IDR	INSEGNAMENTO
2016/2017	<b>ORGANICO POTENZIAMENTO</b>	<b>3</b>	<b>POSTO COMUNE</b>	<b>Supplenze e Laboratori Didattici</b>
ANNO	ORGANICO	CATTEDRE ORE	RUOLO	ATTIVITA'
2017/2018	ORGANICO	19	POSTO COMUNE	INSEGNAMENTO
2017/2018	ORGANICO	4	SOSTEGNO	INSEGNAMENTO
2017/2018	ORGANICO	1	IDR	INSEGNAMENTO
2016/2017	<b>ORGANICO POTENZIAMENTO</b>	<b>3</b>	<b>POSTO COMUNE</b>	<b>Supplenze e Laboratori Didattici</b>
ANNO	ORGANICO	CATTEDRE ORE	RUOLO	ATTIVITA'
2018/2019	ORGANICO	19	POSTO COMUNE	INSEGNAMENTO
2018/2019	ORGANICO	4	SOSTEGNO	INSEGNAMENTO
2018/2019	ORGANICO	1	IDR	INSEGNAMENTO
2018/2019	<b>ORGANICO POTENZIAMENTO</b>	<b>3</b>	<b>POSTO COMUNE</b>	<b>Supplenze e Laboratori Didattici</b>

# FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DEL POTENZIAMENTO

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ANNO	ORGANICO	CATTEDRE +ORE	CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITA'
2016/2017	ORGANICO	18+6H	LETTERE	INSEGNAMENTO
2016/2017	ORGANICO	11	MATEMATICA	INSEGNAMENTO
2016/2017	ORGANICO	5+9H	INGLESE	INSEGNAMENTO
2016/2017	ORGANICO	2+6H	FRANCESE	INSEGNAMENTO
2016/2017	ORGANICO	1+6H	SPAGNOLO	INSEGNAMENTO
2016/2017	ORGANICO	3+12H	TECNOLOGIA	INSEGNAMENTO
2016/2017	ORGANICO	3+12H	ARTE E IMMAGINE	INSEGNAMENTO
2016/2017	ORGANICO	3+12H	MOTORIA	INSEGNAMENTO
2016/2017	ORGANICO	3	SOSTEGNO	INSEGNAMENTO
2016/2017	ORGANICO	1+15H	RELIGIONE	INSEGNAMENTO
2016/2017	<b>ORGANICO DI POTENZIAMENTO</b>	<b>1 1 1</b>	<b>LETTERE MATEMATICA INGLESE</b>	<b>Supplenze e Potenziamento umanistico Supplenze e Potenziamento scientifico Supplenze e Potenziamento linguistico</b>
ANNO	ORGANICO	CATTEDRE +ORE	CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITA'
2017/2018	ORGANICO	18+6H	LETTERE	INSEGNAMENTO
2017/2018	ORGANICO	11	MATEMATICA	INSEGNAMENTO
2017/2018	ORGANICO	5+9H	INGLESE	INSEGNAMENTO
2017/2018	ORGANICO	2+6H	FRANCESE	INSEGNAMENTO
2017/2018	ORGANICO	1+6H	SPAGNOLO	INSEGNAMENTO
2017/2018	ORGANICO	3+12H	TECNOLOGIA	INSEGNAMENTO
2017/2018	ORGANICO	3+12H	ARTE E IMMAGINE	INSEGNAMENTO
2017/2018	ORGANICO	3+12H	MOTORIA	INSEGNAMENTO
2017/2018	ORGANICO	3	SOSTEGNO	INSEGNAMENTO
2017/2018	ORGANICO	1+15H	RELIGIONE	INSEGNAMENTO
2017/2018	<b>ORGANICO DI POTENZIAMENTO</b>	<b>1 1 1</b>	<b>LETTERE MATEMATICA INGLESE</b>	<b>Supplenze e Potenziamento umanistico Supplenze e Potenziamento scientifico Supplenze e Potenziamento linguistico</b>
ANNO	ORGANICO	CATTEDRE +ORE	CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITA'
2018/2019	ORGANICO	18+6H	LETTERE	INSEGNAMENTO
2018/2019	ORGANICO	11	MATEMATICA	INSEGNAMENTO
2018/2019	ORGANICO	5+9H	INGLESE	INSEGNAMENTO
2018/2019	ORGANICO	2+6H	FRANCESE	INSEGNAMENTO
2018/2019	ORGANICO	1+6H	SPAGNOLO	INSEGNAMENTO
2018/2019	ORGANICO	3+12H	TECNOLOGIA	INSEGNAMENTO
2018/2019	ORGANICO	3+12H	ARTE E IMMAGINE	INSEGNAMENTO
2018/2019	ORGANICO	3+12H	MOTORIA	INSEGNAMENTO
2018/2019	ORGANICO	3	SOSTEGNO	INSEGNAMENTO
2018/2019	ORGANICO	1+15H	RELIGIONE	INSEGNAMENTO
2018/2019	<b>ORGANICO DI POTENZIAMENTO</b>	<b>1 1 1</b>	<b>LETTERE MATEMATICA INGLESE</b>	<b>Supplenze e Potenziamento umanistico Supplenze e Potenziamento scientifico Supplenze e Potenziamento linguistico</b>

## FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DEL POTENZIAMENTO

### PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

ANNO	RUOLO	PLESSO	ALUNNI PLESSO	CONTRATTO	UNITA' DI PERSONALE
2016/2017	DSGA	Plesso Alberico Gentili	806	FULL TIME	1
2016/2017	Assistenti amministrativi	Plesso Alberico Gentili	806	FULL TIME	6
2016/2017	Collaboratori scolastici	Plesso Giuseppe Pitre	377	FULL TIME	2
2016/2017	Collaboratori scolastici	Plesso Alberico Gentili	806	FULL TIME	7
2016/2017	Altro profilo (Ex Lsu)	Plesso Giuseppe Pitre	806	FULL TIME	1
2016/2017	Altro profilo (Ex Lsu)	Plesso Giuseppe Pitre	377	PART TIME (20H)	1
2016/2017	Altro profilo (Ex Lsu)	Plesso Alberico Gentili	806	FULL TIME	3
2016/2017	<b>Potenziamento Tecnico Potenziamento Ausiliario</b>	<b>Plesso Alberico Gentili</b>	<b>806</b>	<b>FULL TIME</b>	<b>1 1</b>
ANNO	RUOLO	PLESSO	ALUNNI PLESSO	CONTRATTO	UNITA' DI PERSONALE
2017/2018	DSGA	Plesso Alberico Gentili	806	FULL TIME	1
2017/2018	Assistenti amministrativi	Plesso Alberico Gentili	806	FULL TIME	6
2017/2018	Collaboratori scolastici	Plesso Giuseppe Pitre	377	FULL TIME	2
2017/2018	Collaboratori scolastici	Plesso Alberico Gentili	806	FULL TIME	7
2017/2018	Altro profilo (Ex Lsu)	Plesso Giuseppe Pitre	806	FULL TIME	1
2017/2018	Altro profilo (Ex Lsu)	Plesso Giuseppe Pitre	377	PART TIME (20H)	1
2017/2018	Altro profilo (Ex Lsu)	Plesso Alberico Gentili	806	FULL TIME	3
2017/2018	<b>Potenziamento Tecnico Potenziamento Ausiliario</b>	<b>Plesso Alberico Gentili</b>	<b>806</b>	<b>FULL TIME</b>	<b>1 1</b>
ANNO	RUOLO	PLESSO	ALUNNI PLESSO	CONTRATTO	UNITA' DI PERSONALE
2018/2019	DSGA	Plesso Alberico Gentili	806	FULL TIME	1
2018/2019	Assistenti amministrativi	Plesso Alberico Gentili	806	FULL TIME	6
2018/2019	Collaboratori scolastici	Plesso Giuseppe Pitre	377	FULL TIME	2
2018/2019	Collaboratori scolastici	Plesso Alberico Gentili	806	FULL TIME	7
2018/2019	Altro profilo (Ex Lsu)	Plesso Giuseppe Pitre	806	FULL TIME	1
2018/2019	Altro profilo (Ex Lsu)	Plesso Giuseppe Pitre	377	PART TIME (20H)	1
2018/2019	Altro profilo (Ex Lsu)	Plesso Alberico Gentili	806	FULL TIME	3
2018/2019	<b>Potenziamento Tecnico Potenziamento Ausiliario</b>	<b>Plesso Alberico Gentili</b>	<b>806</b>	<b>FULL TIME</b>	<b>1 1</b>

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- **M**igliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- **I**mplementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- **F**avorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- **I**ndividuare un animatore digitale;
- **P**artecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

## DOTAZIONE TECNOLOGICA E INFRASTRUTTURALE

La necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private, è strettamente collegata al punto precedente.

La tabella sottostante, elenca le linee di finanziamento rispetto alle quali l'istituzione scolastica ha già attivato (alla data del 15/01/2016) le procedure di accesso ai relativi capitoli di spesa.

PLESSO	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
<b>Plesso Giuseppe Pitre</b>	Realizzazione delle infrastrutture di rete LAN-WLAN;	Rendere fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento;	FSE-PON "Per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso n. 9035 del 13 luglio 2015 "Realizzazione, ampliamento o adeguamento infrastrutture di rete LAN-WLAN"-;
<b>Plesso Alberico Gentili</b>	Ampliamento delle infrastrutture di rete LAN-WLAN;		
<b>Plesso Giuseppe Pitre</b>	Postazione multimediale mobile dotata di ventisei tablet;	Incrementare la dotazione tecnologica della scuola, configurando gli ambienti digitali atti ad innovare le metodologie didattiche.	FSE-PON "Per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso n. 12810 del 15 ottobre 2015 per la realizzazione di ambienti digitali.

## PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

L'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce la formazione del docente come obbligatoria, permanente e strutturale. **I** docenti devono poter progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati a tutti gli alunni, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Per far si intende ri-pensare alla formazione e all'aggiornamento professionale soprattutto in chiave digitale, non solo come alfabetizzazione informatica ma come accesso alle funzionalità didattiche e alle implicazioni metodologiche che le tecnologie possono sviluppare all'interno di una visione pedagogico-didattica che segna il passaggio da una **didattica dei contenuti** a una **didattica dei processi**.

Secondo quanto richiamato dalla nota n. 2805 dell'11.12.2015, il **collegio dei docenti**, nelle sue diverse articolazioni tecniche, è il contesto per l'elaborazione dei programmi di formazione in servizio. Tenendo conto delle priorità nazionali, le iniziative formative scaturiscono dall'analisi dei bisogni degli insegnanti, dalla lettura delle esigenze dell'istituto evidenziate dal RAV, dal piano di miglioramento, dalle proposte di innovazione che si intende porre in atto, ma anche dalla volontà di valorizzare le singole identità del corpo docente, favorendone l'espressione delle tendenze vocazionali e delle abilità sommerse.

Relativamente al Piano di Formazione, la scuola ha già sottoscritto la propria adesione all'accordo di rete denominato "Libertà", la cui scuola capofila è la Direzione Didattica Garzilli di Palermo. Il piano di formazione dei docenti, contiene la previsione di massima – pluriennale – delle azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate, a:

- docenti neo-assunti;
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM)
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologia (nel quadro delle azioni definite dal PNSD);
- docenti coinvolti nei processi di inclusione e integrazione;
- docenti impegnati in innovazioni curriculari e organizzative;
- figure sensibile impegnate sui temi della sicurezza e della prevenzione, anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs 81/2008.

AMBITI FORMATIVI	MODALITA'
<ol style="list-style-type: none"><li><b>1. COMPETENZE DIGITALI PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGIA</b></li><li><b>2. ANIMATORE DIGITALE</b></li><li><b>3. INCLUSIONE, DISABILITA' E INTEGRAZIONE</b></li><li><b>4. POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE (logico-argomentative e scientifiche)</b></li><li><b>5. COMPETENZE LINGUISTICHE (lingua inglese per docenti)</b></li><li><b>6. CLIL</b></li><li><b>7. IL CODING A SCUOLA</b></li><li><b>8. VALUTAZIONE D'ISTITUTO</b></li><li><b>9. SICUREZZA E PREVENZIONE (D. Lgs. 81/2008)</b></li></ol>	<b>in presenza e-learning</b>

## **ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Per tutti i progetti e le per tutte le attività previste nel Piano Triennale Dell'Offerta Formativa strumenti di monitoraggio e valutazione rilevano i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

---

### **ALLEGATI**

- 1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;**
- 2. RAV (Rapporto di AutoValutazione);**
- 3. PDM (Piano di Miglioramento);**
- 4. SCHEDE DEI PROGETTI CURRICOLARI**
  - **Educazione alla Legalità e alla Solidarietà**
  - **Educazione alla Educazione alla Salute**
  - **Educazione alla tutela dell'Ambiente**
  - **Percorsi di Lettura**
  - **Percorsi di Orientamento**
  - **CLIL (Content and Language Integrated Learning)**
  - **PalermoScienza**
  - **Panormus**
- 5. SCHEDE DEI PROGETTI EXTRA-CURRICOLARI**
  - **Certificazioni Linguistiche (Inglese)**
  - **Laboratorio teatrale permanente**
  - **Pallavolo a scuola**
  - **PalermoScienza**
  - **Giornalino d'Istituto "Striscia l'Alberico"**
  - **Orienta In-Forma**
  - **Visite guidate e Viaggi di Istruzione**